

Lanterne cinesi, “romantiche” ma pericolose

Pubblicato: Lunedì 2 Gennaio 2017



Botti e petardi “sul banco degli imputati”. Ma c’è un’abitudine che sta prendendo piede e che in realtà causa disagio quasi quanto (e forse più) di razzi e mortaretti. **Sono le lanterne cinesi.**

Perché parlarne ora, a Capodanno terminato? Perché se i petardi si usano soprattutto l’ultimo giorno dell’anno, le lanterne, molto più suggestive e romantiche, si lanciano in aria in ogni occasione importante: per i matrimoni, i compleanni, a Ferragosto e in ogni momento che si voglia suggellare con un gesto significativo.

Che sia diventata un moda molta diffusa lo dimostrano **le segnalazioni arrivate anche alla nostra pagina Facebook** il primo dell’anno: lanterne sono atterrate nei giardini di case private, sui tetti, sulle auto parcheggiate.

Che pericoli reali si corrono, e si fanno correre, usando le lanterne cinesi?

Lo abbiamo chiesto ai vigili del fuoco. Non andrebbero vendute – ci hanno spiegato – ma visto che non esiste una legge che ne vieti il commercio, **il buonsenso diventa indispensabile per evitare danni seri a persone o a cose.**

Il rischio è altissimo, soprattutto in momenti di siccità come quelli di questi giorni: le lanterne dovrebbero spegnersi cadendo al suolo ma non è certo, e le scintille potrebbero provocare incendi oltre al fatto che il vento in quota rende imprevedibile il luogo di ricaduta della lanterna.

Insomma, l’ideale sarebbe lanciarle dalla costa o comunque da un luogo senza alberi e senza case intorno.

Occorre ricordare che la legge è piuttosto severa con chi causa incendi boschivi: l’articolo 423-bis prevede che “chiunque cagioni un incendio su boschi, selve o foreste ovvero su vivai forestali destinati al rimboschimento, propri o altrui, è punito con la reclusione da quattro a dieci anni.

Se l’incendio di cui al primo comma è cagionato per colpa, la pena è della reclusione da uno a cinque anni.

Le pene previste dal primo e dal secondo comma sono aumentate se dall’incendio deriva pericolo per edifici o danno su aree protette...”.

C’è chi dice poi che **anche gli animali possano essere danneggiati dalle lanterne cinesi**, non tanto quando sono sospese in aria, bensì quando atterrano spente nel bosco: la carta e le parti in metallo che sostengono il combustibile possono ferire o soffocare gli animali anche sugli alberi.

Quindi meglio vietare le lanterne? Certo che no, ma occorre usarle con un po’ di attenzione e guardandosi ben in giro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it